



SCHEDA DI VALUTAZIONE DIRIGENTI PROFESSIONAL

UOC RADIOLOGIA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 1

DATI DEL VALUTATO

NOME E COGNOME	DR.
MATRICOLA	
POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)	

DATI DEL VALUTATORE 1^ ISTANZA

NOME E COGNOME	PROF. SANDRO SIRONI
MATRICOLA	62701
POSIZIONE DIRIGENZIALE	Direttore UOC

PERIODO A CUI SI
RIFERISCE LA
VALUTAZIONE

DAL _____ AL _____

(*) Legenda Posizioni dirigenziali:

Incarico professionale D (ex profilo D neoassunto Dirigente di base < 5 anni)
Incarico professionale CI (ex profilo C)
Incarico professionale CII (ex profilo C4)
Incarico professionale CIII (ex profilo C2 e C3)
Incarico professionale Ca (ex profilo C1)



CAPACITA' PROFESSIONALI

1. Competenze che utilizza

1.a Formazione richiesta nel ruolo

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Raggiunge i crediti formativi minimi mediante la partecipazione alla formazione obbligatoria. Partecipa a convegni di carattere generale, non mirati all'approfondimento specifico di conoscenze, né finalizzati alla specializzazione in un campo applicativo specifico.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Raggiunge i crediti formativi mediante la partecipazione a convegni, corsi, stages di carattere specifico, aggiornandosi secondo un percorso finalizzato al miglioramento di competenze specialistiche, secondo gli obiettivi di UOC.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Si aggiorna seguendo un percorso congruo con il suo ruolo di specialista, finalizzato al miglioramento di competenze specifiche, secondo gli obiettivi di Struttura, dipartimentali ed aziendali. Può possedere la qualifica di auditor interno.
Alta Specializzazione	10-12	Si aggiorna seguendo un percorso congruo con il suo ruolo di "super-specialista", acquisendo le competenze necessarie per redigere linee guida, protocolli, raccomandazioni diagnostiche, terapeutiche, organizzative.
		Valutazione (1-12)

1.b Esclusività del sapere

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Conoscenza della diagnostica radiologica sufficiente a gestire le problematiche relative agli esami "di base" che possono essere richiesti in attività ordinaria ed in guardia (Radiologia tradizionale, ecografia e TC). Conoscenza sull'utilizzo dei documenti del Sistema Qualità. Conosce il sistema informatico di Struttura.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Affronta quesiti diagnostici più complessi relativi alla radiologia tradizionale, ecografia e TC. Ha competenza in settori radiologici di maggiore specializzazione (es. mammografia, RM, interventistica).
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Conosce un settore diagnostico con competenze tecnico-professionali connesse alla produzione di prestazioni qualitative complesse. Conosce l'organizzazione dei turni delle guardie e delle griglie di lavoro. Conosce il sistema informatico della Struttura. Conosce le competenze che il personale neo-inserito deve acquisire nel proprio settore.
Alta Specializzazione	10-12	Conosce i metodi e gli strumenti atti a razionalizzare l'uso delle risorse disponibili. Conosce il sistema informatico di Struttura e la sua integrazione con il sistema informatico aziendale.
		Valutazione (1-12)



2. Linee di Attività

2.a Cosa fa

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Attività diagnostica prevalentemente di "base" (Radiologia tradizionale, ecografia e TC). Validazione dei referti e loro firma elettronica digitale. Applicazione dei protocolli di Struttura. Utilizzo dei documenti del Sistema Qualità. Osservanza degli orari di servizio. Gestione di attività e problematiche di base per garantire lo svolgimento delle prestazioni previste per il servizio in guardia.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Attività diagnostica anche di livello specialistico, almeno in un settore (es. mammografia, RM, interventistica). Stesura di percorsi diagnostici interni. Collabora alla gestione del Sistema Qualità compresa la gestione delle situazioni non conformi e la stesura di protocolli tecnici e istruzioni operative di UOC. Partecipa a riunioni interne ed aziendali. Svolge attività di docenza al corso di laurea per Tecnici di Radiologia. Ha un ruolo di supporto nel percorso formativo (Tutor) degli specializzandi in Radiologia dell'Università.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Attività diagnostica e/o interventistica, con ruolo di referente. Svolge attività specialistiche di alta complessità, con attività di consulenza e discussione di casi clinici per tutte le strutture di Diagnosi e Cura dell'Azienda. Sviluppa e migliora settori strategici per la disciplina di competenza. E' in grado di coordinare ed organizzare i turni di lavoro e delle guardie. Può essere Referente per la gestione del sistema Informatico della Radiologia. Partecipa a riunioni di reparto, aziendali, esterne, ed a Gruppi di studio. Partecipa all'attività didattico-formativa della scuola di specializzazione in Radiologia dell'Università. Ha un ruolo di responsabilità nel percorso formativo (Tutor) degli specializzandi in Radiologia dell'Università.
Alta Specializzazione	10-12	Attività (clinica od organizzativo-gestionale) di particolare rilevanza per l'Azienda, con connotazioni strategiche intra ed extra aziendali. Può esercitare il ruolo di Sostituto del Direttore in caso di assenza temporanea dello stesso. Partecipa alla realizzazione di Protocolli Aziendali. Valida le competenze acquisite dal personale medico e di supporto neo- inserito. Svolge attività specialistiche avanzate, assumendo decisioni operative atte a garantire lo svolgimento del lavoro nel proprio settore. Valuta le apparecchiature diagnostiche di nuova acquisizione. E' in grado di partecipare a commissioni tecniche per gare di aggiudicazione di apparecchiature. Redige relazioni per la Direzione Aziendale. Svolge attività di docenza per la scuola di specializzazione in Radiologia dell'Università. Ha un ruolo importante nella validazione del percorso formativo degli specializzandi in Radiologia in accordo con la Direzione della Scuola di Radiologia dell'Università.
		Valutazione (1-12)

2.b Autonomia nell'esercizio dell'attività

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Gestisce in autonomia e firma gli esami radiologici di "base" (Radiologia tradizionale, eco, TC), salvo i casi dubbi che devono essere verificati dal referente per la metodica, o dal Direttore. Nello svolgimento della propria attività si attiene alle indicazioni del referente ed agli indirizzi del Direttore.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Gestisce in autonomia anche esami più specialistici (es. mammo, RM, Interventistica), con specifiche competenze all'interno della disciplina. Riferisce al proprio Referente di metodica le eventuali problematiche. E' autonomo nell'attività di addestramento e tutoraggio del personale medico e tecnico, per le proprie attività specialistiche. E' in grado di svolgere un ruolo di carattere organizzativo nella gestione della propria diagnostica.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	E' referente di attività specialistiche (es TC, RM, ecografia, mammografia, interventistica). Riferisce al Direttore le problematiche di particolare rilevanza e le relative decisioni, indicando le opportune azioni correttive e di miglioramento da apportare nel proprio ambito specialistico. Svolge attività di addestramento e tutoraggio al personale medico e tecnico per le attività di loro competenza nello svolgimento del lavoro d'equipe in alta specializzazione.
Alta Specializzazione	10-12	E' responsabile in prima persona della diagnostica e ricerca nell'ambito del proprio settore specialistico. E' in grado di svolgere funzioni di coordinamento ed integrazione con dirigenti appartenenti a diverse strutture interne o ad altre Aziende/Enti esterni.

Valutazione (1-12)

2.c Casistica Trattata

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Ogni dirigente esegue un'attività lavorativa "standard" propria della diagnostica che giornalmente gli viene assegnata sulla base di griglie di lavoro stabilite dalla Direzione di UOC. I carichi di lavoro di ogni diagnostica sono sostanzialmente pre-impostati dal Direttore nel rispetto di un'attività globale di reparto che deve essere indirizzata al raggiungimento dei budget aziendali e degli obiettivi concordati.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Il dirigente esegue in "extra-time" esami al di fuori della normale griglia di lavoro: esami ecografici al letto nelle terapie intensive, refertazione dello screening mammografico, esami radiologici della Casa Circondariale, ecografie da eseguirsi presso la Casa Circondariale, esami di supporto al collega in attività di guardia, attività di RQ.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Il dirigente gestisce esami specialistici (es. TC cardio-vascolare, TC delle malformazioni cranio-facciali, RM dei pazienti pediatrici, esami di RM osteoarticolare superselettivi, esami di radiologia tradizionale pediatrica, studi radiologici di patologia ossea rara, gestione dei richiami dello screening mammografico, condivisione dell'iter diagnostico-terapeutico per pazienti con patologia oncologica). Stesura dei piani di lavoro settimanali, dei turni di guardia e gestione dei turni di ferie.
Alta Specializzazione	10-12	Svolge attività di alta complessità, con consulenza e discussione di casi clinici di particolare complessità nell'ambito del proprio settore specialistico. Valutazione e relazione sui sistemi diagnostici. Decisioni operative per garantire lo svolgimento del lavoro nel proprio settore.

Valutazione (1-12)



2.d Grado di interazione in Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura e con tutti gli operatori sanitari e amministrativi. Collabora con le altre strutture interdipartimentali ed extradipartimentali nell'ambito dell'assistenza clinica e delle consulenze. Riceve le richieste di prestazioni dalle Strutture interne all'Azienda e, in caso di particolari problematiche, ne discute con il collega più esperto. Nel caso si presentino situazioni cliniche di particolare interesse o utilità didattica ne discute con i colleghi più esperti. Partecipa a riunioni interne ed aziendali. Esegue prime visite e valutazioni richieste da altre strutture per casi di bassa complessità.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Oltre alla precedente interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura e con tutti gli operatori sanitari e amministrativi, anche per problematiche organizzative e gestionali. Pone autonomamente indicazione all'esecuzione di procedure diagnostiche. Partecipa a riunioni interne, aziendali, a gruppi di lavoro sia aziendali che extra aziendali. Pone indicazioni terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi di media complessità.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Oltre alle precedenti coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione). E' in grado di stabilire canali di comunicazione "privilegiata" con alcuni referenti di specialità. Pone indicazioni diagnostico-terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi complessi.
Alta Specializzazione	10-12	Oltre alla precedenti coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione) e con la Direzione Aziendale. Collabora con il Direttore per la definizione delle linee strategiche della Struttura e nei rapporti con la Direzione Aziendale. Partecipa come delegato del Responsabile a commissioni Aziendali o Dipartimentali. Partecipa con delega decisionale a riunioni collegiali su casi complessi (generali o locali).
		Valutazione (1-12)

2.e Grado di interazione nelle relazioni con interlocutori esterni all'Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con il paziente e i suoi familiari. Partecipa a gruppi di lavoro esterni. Gestisce rapporti per l'affidamento di pazienti a strutture esterne di lungodegenza, riabilitazione. Raccoglie richieste di consulenze esterne istruendo la pratica.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con: • il paziente (è in grado di spiegare al paziente l'iter diagnostico-terapeutico prospettando le varie opzioni anche in caso di intervento d'urgenza), • i medici di base/PLS per consulenza, anche clinica, sugli iter diagnostici, • colleghi di altre Strutture Ospedaliere Partecipa come voce precedente con delega decisionale su temi specifici.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Su indicazione del Direttore di Struttura gestisce i sistemi di relazione e comunicazione con: • specialisti territorio • ATS • associazioni mediche Ha delega a trasferire pazienti da e presso la struttura.
Alta Specializzazione	10-12	Su indicazione del Direttore di Struttura garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con: • società scientifiche • media • organismi centrali, regionali, nazionali e internazionali. E' in grado di attivare e mantenere relazioni esterne che richiedano capacità di coordinamento e gestione. Rappresenta la struttura con piena autonomia decisionale in riunioni di gruppi di lavoro presso organismi istituzionali, fornisce consulti esterni. E' in grado di attivare e mantenere relazioni esterne che richiedano capacità di coordinamento e gestione. Rappresenta la struttura con piena autonomia decisionale in riunioni di gruppi di lavoro presso organismi istituzionali, fornisce consulti esterni.
		Valutazione (1-12)



2.f Gestione documentazione sanitaria/Cartella clinica

	Declaratoria
Valutazione 1 - 12	<p>Tenuta sotto controllo della documentazione sanitaria relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificabilità e rintracciabilità. • Pertinenza • Completezza e Veridicità • Accuratezza <p>In particolare per la UOC Radiologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica dell'esatta identità del paziente (nome, cognome, data di nascita), • verifica della congruenza tra esame inserito nel sistema informatico Polaris rispetto all'esame richiesto dal medico curante e rispetto a quanto si va ad eseguire (eventualmente è necessario introdurre la modifica in Polaris), • verifica della modulistica eventualmente allegata (esami ematici, consenso informato, foglio dei metalli), • corretta intestazione del materiale iconografico, • corretta registrazione del MDC eventualmente utilizzato, • corretta emissione della seconda impegnativa per gli eventuali esami aggiuntivi, • corretta informazione al paziente sulla possibilità di un ticket aggiuntivo, • corretta gestione dei precedenti radiografici e della documentazione sanitaria portati in visione dal paziente, • necessità di riportare con precisione nell'intestazione del referto l'esatta tipologia dell'esame eseguito (la successiva rendicontazione effettuata dal personale amministrativo si basa su quanto riportato nell'intestazione), • refertazione nei tempi prestabiliti. <p>• Compilazione e gestione documenti del processo di cura: diario clinico, consenso all'atto sanitario, verbale operatorio ed ogni informazione riguardante le procedure effettuate sul/la paziente.</p>
	Valutazione (1-12)

3. Ricerca

3.a Attività scientifica partecipazione a trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche - n° pubblicazioni

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Presentazione e relazione all'interno della propria UOC di quanto acquisito con la partecipazione a corsi di aggiornamento. Raccolta dati e casistica per eventuali lavori scientifici.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Presentazione e relazione all'interno della propria UOC di quanto acquisito con la partecipazione a corsi di aggiornamento, con capacità di presentazione di piani di miglioramento.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Relazione all'interno della propria UOC di quanto acquisito con la partecipazione a corsi di aggiornamento, con capacità di organizzazione ed applicazione di piani di miglioramento. E' relatore a convegni o corsi intra aziendali o extra aziendali. Collabora con l'ufficio formazione per l'organizzazione di corsi di formazione aziendale.
Alta Specializzazione	10-12	Relazione all'interno della propria UOC di quanto acquisito con la partecipazione a corsi di aggiornamento, con capacità di presentazione, organizzazione ed applicazione di piani di miglioramento anche di alta complessità ed elevato contenuto professionale, con innovazioni tecnologiche. E' relatore a convegni o corsi extra-aziendali. Può essere coinvolto come promotore formativo in collaborazione con l'ufficio formazione per l'organizzazione di corsi aziendali. E' autore e/o coautore di pubblicazioni scientifiche in letteratura nazionale ed internazionale, come riconosciuto e certificato da Enti Terzi (PUB MED).
		Valutazione (1-12)

CAPACITA' PROFESSIONALI

[70%]

0,00

CAPACITA' COMPORTAMENTALI

LEGENDA: 1 insoddisfacente - 2 da migliorare - 3 soddisfacente adeguato - 4 buono - 5 ottimo

1. Capacità di rispettare la linea gerarchica.	Peso Item	3
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> conosce l'organizzazione ospedaliera e, più in dettaglio, quella della propria realtà e ne identifica le priorità, presta attenzione alla dimensione della qualità e delle procedure, realizza il proprio lavoro nei tempi previsti, presta attenzione alla applicazione delle procedure, presta attenzione alla applicazione delle normative. 		
Punteggio assegnato		
2. Capacità di ascoltare soggetti in cura e loro familiari.	Peso Item	3
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> dedica tempo all'ascolto dei soggetti in cura e dei loro familiari, è disponibile per eventuali chiarimenti, sollecita l'esplicitazione di domande e l'espressione del punto di vista del soggetto in cura. 		
Punteggio assegnato		
3. Capacità di dialogare ed interfacciarsi con tutti gli operatori aziendali della propria e delle altre Unità.	Peso Item	6
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> è in grado di porsi degli obiettivi in comune con le altre unità per realizzare progetti condivisi, accetta le scelte maggioritarie nell'ottica del buon risultato finale, è disponibile all'assunzione di compiti circoscritti. 		
Punteggio assegnato		
4. Capacità di corrispondere ai bisogni organizzativi.	Peso Item	6
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione aziendale per il raggiungimento degli obiettivi concordati, sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione dell'Unità a cui appartiene per il raggiungimento degli obiettivi concordati, argomenta le proprie posizioni in modo chiaro e propositivo. 		
Punteggio assegnato		
5. Capacità di riconoscere l'errore e di vederlo come una risorsa, in un'ottica costruttiva.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> identifica i fattori critici di processi ad esito negativo, si attiva per una valutazione della propria responsabilità relativamente a quanto sopra e promuove conseguenti processi di cambiamento, è aperto ad accogliere eventuali segnalazioni di criticità ricevute relativamente al proprio operato e/o alle proprie modalità relazionali, accoglie e ricerca soluzioni a fronte di reclami/segnalazioni da parte dell'utenza. 		
Punteggio assegnato		



6. Capacità di rimuovere eventuali situazioni di conflitto, sviluppando un clima non discriminatorio nel rispetto del codice di comportamento.

Peso Item

6

Declaratoria

Il dirigente:

- sa cogliere situazioni di disagio e difficoltà all'interno del gruppo di lavoro,
- è propositivo rispetto alla possibilità di una risoluzione del conflitto,
- trasforma episodi caratterizzati dal conflitto distruttivo in occasioni di crescita.

Punteggio
assegnato

7. Capacità e spirito di iniziativa.

Peso Item

8

Declaratoria

Il dirigente:

- ha un atteggiamento di apertura al cambiamento della modalità di lavoro quando necessario/utile,
- ricerca soluzioni diverse ai diversi problemi che si presentano,
- attiva e gestisce nel tempo collaborazioni e progetti di interesse aziendale.

Punteggio
assegnato

8. Capacità di informare, trasferire know-how, coinvolgere e motivare i collaboratori/colleghi.

Peso Item

5

Declaratoria

Il dirigente:

- promuove scambi informativi,
- collabora a fornire opportunità di crescita professionale,
- per quanto di competenza differenzia e valorizza le competenze all'interno del gruppo,
- è propositivo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi personali e del gruppo di lavoro.

Punteggio
assegnato

9. Autocontrollo e Gestione dello stress.

Peso Item

5

Declaratoria

Il dirigente:

- dimostra stabilità della prestazione in condizioni di difficoltà e conflitto, tramite reazioni lucide ed equilibrate,
- reagisce costruttivamente ai carichi di lavoro,
- mantiene inalterato il proprio comportamento nelle situazioni conflittuali,
- conserva un atteggiamento sereno e tranquillizzante non perdendo di vista il risultato da conseguire.

Punteggio
assegnato

10. Capacità di membership.

Peso Item

3

Declaratoria

Il dirigente:

- accoglie favorevolmente la distribuzione dei compiti da parte del proprio superiore,
- distribuisce equamente i compiti all'interno del proprio gruppo di lavoro,
- documenta puntualmente il lavoro in itinere,
- utilizza percorsi o tratti di percorso già sperimentati da altri per il suo lavoro.

Punteggio
assegnato

CAPACITA' COMPORTAMENTALI

[30%]

Totale ponderato

0,00



Sintesi della Valutazione di:	DR.
	UOC RADIOLOGIA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 1

Punteggio capacità professionali	0,00
Punteggio capacità comportamentali	0,00

Totale punteggio capacità ponderato	0,00	RANGE: • DA 1,0 A 4,7 - INCARICO PROFESSIONALE CI • DA 4,8 A 6,5 - INCARICO PROFESSIONALE CII • DA 6,6 A 8,3 - INCARICO PROFESSIONALE CIII • DA 8,4 A 10 - INCARICO PROFESSIONALE Ca
Professionalità	CI	

Giudizio finale

Possibili aree di miglioramento

Commento valutato

Data

Firma Valutato _____

Firma Valutatore _____